

Romagna Liberty Si apre venerdì alla Fiera di Babilonia di Forlì il nuovo progetto dedicato alle più belle architetture mondane e balneari con documenti d'epoca e disegni

L'Adriatico Belle Epoque

È bello coltivare il sogno felliniano del Grand Hotel di Rimini, che il critico Vittorio Sgarbi nelle prime pagine della monografia "Romagna Liberty" definisce 'palazzo del



piacere', ma va comunque precisato che quando esso è stato edificato non era l'unico spazio di vacanze mondane; basti pensare che ci sono altri sfarzosi edifici di svago dove durante la Belle Epoque si sognava, si viveva la vita sfarzosa, in modo tanto diverso dai nostri tempi. In un momento di crisi tanto buia, come quello che stiamo vivendo, il Liberty fa sognare. Il sogno potrà rivivere dall'8 al 10 febbraio presso la Fiera Babilonia di Forlì, al cui interno sarà ospitata la mostra "Adriatico Liberty".

Alcune immagini delle splendide ville che dal Veneto alle Marche compongono il panorama di Adriatico Liberty

La mostra forlivese è un'anteprima di quella più completa e articolata che si terrà durante la primavera-estate 2013 nelle Marche. Dopo il progetto "Romagna Liberty", concretizzatosi tra il 2011 e il 2012 in una monografia, una mostra itinerante ed una serie di conferenze sul tema, il 2013 vede l'avvio di "Adriatico Liberty: La costa tra la fine '800 e gli inizi del '900". L'architettura balneare lungo la costa del Mare Adriatico è ricca di edifici prevalentemente in stile Liberty. Città come Rimini, Riccione, Pesaro, Civitanova Marche, Trieste e Venezia, nonostante abusi edilizi e demolizioni, colpa di un sistema sempre più corrotto, sono città ricche di esempi originali di quelle che erano le architetture di un'epoca dorata, conosciuta nel mondo come "Belle Epoque" o "Art Nouveau". L'idea di questo progetto deriva

LA MOSTRA
Anteprima
di quella
più completa
che si terrà
in estate
nelle Marche
www.italialiberty.it



dall'esigenza di portare alla luce un periodo storico-artistico fino ad oggi poco considerato. L'appuntamento forlivese, nel contesto fieristico "Babilonia" (Romagna fiere) con la direzione artistica di Simone Velleca, sarà caratterizzato dalla presentazione al pubblico di fotografie e documenti storici quali cartoline e depliant originali, riguardanti principalmente l'architettura romagnola tra la fine dell'800 e l'inizio del '900 in località come Cattolica, Riccione, Rimini, Viserba, Cesenatico, Cervia e Milano Marittima. Tra i documenti esposti, si segnalano i disegni di edifici firmati da importanti architetti dell'epoca, come Paolo e Alberto Sironi, i fratelli Somazzi che progettano il Grand Hotel di Rimini, Giuseppe Palanti, Rutillio Ceccolini (firmò il Grand Hotel di Riccione e Cesenatico) e altri autori meno noti. Il percorso espositivo è stato studiato in tre sezioni: "Veneto Liberty", dedicata alle architetture di Venezia e Venezia Lido,

città in cui architetti come Brenno del Giudice, Dario Maffei, Massimiliano Ongaro e Giovanni Sardi, hanno lasciato firme importanti con villini degni di nota, tra questi villa Alverà Marzotto, opera dell'architetto Mirko Vucetich, che si ritroverà anche nella sezione "Romagna Liberty", con il villino Antolini a Riccione assieme ad altri progettisti romagnoli. "Marche Liberty" è dedicata alla villa commissionata da Oreste Ruggeri all'architetto Giuseppe Brega e realizzata a Pesaro nel 1902-1907 (capolavoro Liberty dell'Adriatico che funge da immagine coordinata alla mostra) assieme alle ceramiche della produzione "Molaroni", che ancora oggi ripropone modelli tratti da stampe Liberty. La mostra si avvarrà della collaborazione di "A.n.d.e.l." (Associazione Nazionale Difesa Edifici Liberty) e dell'associazione "Rimini Sparita" e con cui sono state previste visite guidate.

Andrea Speziali
www.andreaspeziali.it